Collegio Villoresi
Via Monti e Tognetti, 10 – 20900 – MONZA
Tel. 039 839041
segreteria@collegiovilloresi.it – www.collegiovilloresi.it

Regolamento della Scuola Secondaria di II Grado

Approvato dal Collegio Docenti del 4 settembre 2025

Disponibile sia in cartaceo presso la Segreteria Didattica, sia nella versione digitale su Loop Scuola

Indice

Sezione I - contesto normativo 4

Art. 1 Redazione, aggiornamento, approvazione e adozione 4

Art. 2 Rinvio alle norme di legge, al regolamento di istituto ed alle Circolari 4

Sezione II – orario e tempo scuola 4

Art. 3 Rispetto dell'orario 4

Art. 4 Orario delle lezioni 4

Art. 5 Tempo Scuola 5

Art. 6 Intervalli 5

Art. 7 Ritardi 5

Art. 8 Uscite Anticipate 6

Art. 9 Uscite anticipate programmate 6

Art. 10 Uscita anticipata per motivi di salute 6

Art.11 Assenze e giustificazioni 6

Art. 12 Malattie infettive 7

Art. 13 Assenze prolungate 7

Art. 14 Assenze durante le attività curricolari e formative 7

Art. 15 Esoneri 7

Sezione III – comunicazioni e rapporti con le famiglie, organi collegiali 8

Art. 16 Comunicazioni 8

Art. 17 Circolari 8

Art. 18 Loopscuola, E-mail 8

Art. 19 Verifiche 8

Art. 20 Ricevimento e convocazione delle famiglie 8

Art. 21 Sportelli didattici/Tutoring 9

Art. 22 Organi collegiali della Scuola Secondaria di II Grado 9

Art. 23 Assemblea di Classe, interclasse e generale dei genitori 9

Art. 24 Rappresentante di Classe dei Genitori e Comitato Genitori 9

Art. 25 Assemblea di classe, interclasse e generale degli studenti 9

Art. 26 Rappresentante degli Studenti e Comitato degli studenti 10
Sezione IV – comportamento e disciplina 11
Art. 27 Stile di comportamento e responsabilità 11
Art. 28 Disciplina: finalità e riferimenti normativi 11
Art. 29 Comportamenti che configurano mancanze disciplinari 11
Art. 30 Sanzioni disciplinari 12
Art. 31 Attenuanti e aggravanti 12
Art. 32 Organi competenti all'irrogazione delle sanzioni disciplinari 13
Art. 33 Impugnazioni 13
Art. 34 Organo di Garanzia 13
Sezione V – varie norme organizzative 15
Art. 35 Accesso agli spazi interni 15
Art. 36 Furti e danni 15
Art. 37 Divieto di fumo e di affissione 15
Art. 38 Cellulari, dispositivi elettronici, materiale ludico-sportivo 16
Art. 39 Consumo di cibi e bevande 16
Art. 40 Norme igieniche 16
Art. 41 Abbigliamento 16
Art. 42 Esonero dalle Uscite Didattiche, Visite Guidate e/o Visite di istruzione 17
Art. 43 Assicurazione e infortunio 17

Sezione I - contesto normativo

Art. 1 Redazione, aggiornamento, approvazione e adozione

Il Regolamento della Scuola Secondaria di II Grado (da qui in avanti "Regolamento") è stato redatto a partire dalle edizioni precedenti oltre che sulla base delle modifiche e integrazioni che si sono rese necessarie per adattarsi all'evolversi della situazione pandemica degli ultimi anni.

Quanto riportato negli articoli successivi è conforme ai principi e alle norme dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti della scuola secondaria (D.P.R. 24 giugno 1996, n° 249, modificato e integrato dal D.P.R. 21 novembre 2007, n° 235 ed a cui si aggiunge la Nota interpretativa n° 3602/P0 del MIUR).

Il Regolamento è coerente e funzionale al Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) adottato dal Collegio Villoresi ed è redatto in conformità con il Regolamento Generale di Istituto, con lo scopo di integrarlo e di dare massima attenzione alle esigenze educative proprie della specifica fascia d'età.

Art. 2 Rinvio alle norme di legge, al regolamento di istituto ed alle Circolari

Si rinvia alle disposizioni di legge vigenti, al Regolamento ed al Piano COVID di Istituto, alle eventuali indicazioni fornite attraverso Circolari, per regolare quanto non specificatamente qui riportato.

Sezione II – orario e tempo scuola

Art. 3 Rispetto dell'orario

Per un corretto svolgimento delle attività dell'Istituto, tutti devono attenersi agli orari stabiliti.

Art. 4 Orario delle lezioni

Il Collegio è aperto dalle ore 7.30 e fino alle ore 19.30

All'avvio della prima ora di lezione della giornata è proposto un momento di preghiera e riflessione.

Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì e possono impegnare fino a sette ore al giorno, articolate dalle ore 8.00 alle ore 14.40, secondo la seguente tabella:

ORARIO	LEZIONE
8.00-8.55	PRIMA ORA
8.55-9.50	SECONDA ORA
09.50-10.45	TERZA ORA
10.45-11.00	**INTERVALLO**
11.00-11.55	QUARTA ORA
11.55-12.50	QUINTA ORA
12.50-13.40	SESTA ORA
13.40-13.50	**INTERVALLO**
13.50-14.40	SETTIMA ORA

In caso di didattica a distanza, si rimanda alle normative vigenti oltre che a Circolari ad hoc per informare circa i tempi e modalità di attivazione e partecipazione.

Qualora si ritenga necessario anticipare il termine delle lezioni, l'avviso viene dato tramite Loopscuola.

Art. 5 Tempo Scuola

È diritto e dovere degli studenti partecipare a tutti i momenti dell'attività didattica, fuori e dentro al Collegio. Durante tutte le attività, in particolare se svolte all'esterno, gli studenti dovranno sempre assumere un comportamento in sintonia con le regole della scuola.

Ogni trasferimento dall'aula in altro luogo (palestre, laboratori, Aula Magna, ecc.) e viceversa, deve avvenire solo sotto la guida dell'insegnante, in ordine e in silenzio, avendo cura di evitare l'interferenza con gruppi di alunni impegnati in altre attività.

I posti in aula sono stabiliti dal docente coordinatore, in base ad esigenze di carattere educativo o didattico evidenziate dal Consiglio di classe.

Durante le ore di lezione, è possibile lasciare l'aula solo per effettive necessità e con il permesso dell'insegnante. Non è consentito uscire dall'aula al cambio dell'ora.

Art. 6 Intervalli

É prevista una pausa di 15 minuti tra le ore 10.45 e le ore 11.00.

In caso di 7^ ora, è previsto un ulteriore intervallo di 10 minuti al termine della 6^ ora.

Gli alunni che hanno attività scolastiche pomeridiane (certificazioni veicolari, pomeriggi di studio, conferenze organizzate dalla scuola, ecc.) possono lasciare il Collegio nell'intervallo del pasto oppure rimanere in Collegio anche per pranzare. Si precisa che in questo intervallo non vi è vigilanza da parte dei Docenti, gli alunni potranno restare nella zona *metropolitana* in autonomia.

Non è consentito in nessun caso farsi consegnare o introdurre cibi dall'esterno.

L'accesso al bar ed ai distributori automatici è consentito unicamente negli intervalli e non durante il cambio ore.

Art. 7 Ritardi

La puntualità costituisce elemento di valutazione per il voto di condotta.

Nel caso di ritardi frequenti e reiterati, verranno presi provvedimenti disciplinari, che avranno ripercussioni sul voto di comportamento e potranno determinare la convocazione dei genitori.

I ritardi devono essere giustificati dai genitori su piattaforma Loop entro il giorno successivo al ritardo segnalato.

Per chi entra alla prima ora l'inizio delle lezioni è fissato per le 8,00.

Dalle ore 8,00 fino alle ore 8,10 gli alunni saranno ammessi in classe previa segnalazione del ritardo da parte del docente su piattaforma Loop.

Dopo le 8,10 gli eventuali ritardatari non potranno entrare in aula fino al termine della prima ora (ore 8,55) e dovranno attendere in Metropolitana.

Quanto sopra vale anche per gli ingressi in seconda ora: dalle ore 8.55 alle ore 9.05 gli alunni saranno ammessi in classe previa segnalazione del ritardo del docente su piattaforma Loop.

Dopo le ore 09.05 gli eventuali ritardatari non potranno entrare in aula fino al termine della seconda ora (ore 09.50) e dovranno attendere in Metropolitana.

Gli ingressi in ritardo sono consentiti solo entro le ore 09.50 e anche in questo caso saranno considerati i dieci minuti di tolleranza consentendo di fatto l'accesso in aula fino alle ore 10.00**. Dopo**

le ore 10,00 non è più consentito entrare a scuola e il Registro Loop non accetta più le giustificazioni.

Art. 8 Uscite Anticipate

L'uscita anticipata deve essere richiesta in via del tutto straordinaria e per serie motivazioni tramite il sistema di Loopscuola, direttamente dal genitore sul Registro Elettronico.
Sono concesse uscite solo in concomitanza dei cambi delle ultime ore e quindi alle 11,55 ovvero alle 12,50 ed alle 13,40 nel caso di settima ora o di lezioni pomeridiane.
Non sono consentite richieste di ingresso posticipato e di uscita anticipata nello stesso giorno.

Art. 9 Uscite anticipate programmate

Le uscite anticipate per terapie specifiche sono autorizzate previa certificazione adeguata rilasciata dal Centro specialistico che lo studente frequenta.
Il Patto Sportivo può contenere, tra le varie misure, anche l'uscita anticipata continuativa e legata a motivi sportivi.
Per esigenze legate al traporto dei mezzi pubblici, da valutarsi a livello individuale ed in accordo con la Coordinatrice della attività educative e didattiche, possono essere concesse autorizzazioni di tipo continuativo (anche per pochi minuti).

Art. 10 Uscita anticipata per motivi di salute

In caso di infortunio o indisposizione, per i quali è richiesto un accertamento medico o il ritorno a casa, la Segreteria, previa autorizzazione della Coordinatrice, del Rettore o di un docente delegato, prende contatto con la famiglia.
Uno dei genitori o una persona da loro delegata dovrà presentarsi a scuola a prelevare lo studente che, in nessun caso, potrà tornare a casa da solo. La persona che preleva lo studente deve firmare l'apposito registro delle uscite anticipate.
Gli studenti maggiorenni potranno tornare a casa in autonomia (firmando l'apposito registro) solo dopo l'autorizzazione scritta (inviata via mail) dal genitore che dichiara di essere a conoscenza della situazione.
Se non fosse possibile rintracciare la famiglia e ci fosse la necessità di un intervento immediato, lo studente verrà accompagnato nelle strutture ospedaliere.

Art.11 Assenze e giustificazioni

Le assenze vanno giustificate entro il giorno del rientro a scuola tramite il sistema online presente sulla piattaforma Loopscuola. La dimenticanza della giustificazione è oggetto di valutazione in condotta.
L'autogiustificazione per gli studenti maggiorenni è concessa su richiesta scritta dei genitori. La scuola può comunque decidere di informare telefonicamente la famiglia.

Art. 12 Malattie infettive

Eventuali casi di malattia infettiva dovranno essere tempestivamente segnalati in Segreteria e lo studente potrà essere riammesso a scuola presentando il certificato medico.

Per i casi di infezione da Sars-CoV-2 ("*COVID*") si rimanda alla normativa specifica, ferma la necessità di rispettare puntualmente le indicazioni di ATS.

Art. 13 Assenze prolungate

L'assenza prolungata per ragioni diverse dalla malattia (viaggi, attività sportive, eventi famigliari) deve essere concordata in anticipo con la Coordinatrice. L'alunno recupererà autonomamente i contenuti svolti ed i compiti assegnati.

Art. 14 Assenze durante le attività curricolari e formative

Tutte le attività proposte dalla scuola (uscite didattiche, attività sportive, giornate di orientamento formativo e di riflessione, momenti di festa, ecc.) sono da ritenersi parte integrante del lavoro educativo-didattico.

L'assenza a tali attività si ritiene giustificata negando il consenso alla partecipazione, mentre l'assenza agli eventi per cui è stato dato consenso deve essere giustificata su Loopscuola.

Art. 15 Esoneri

Per la richiesta di esonero dalle attività motorie e sportive (parziale, temporaneo o totale), è necessario presentare domanda tramite apposito modulo, corredato di certificato medico, alla Segreteria Didattica. La richiesta deve essere rinnovata ogni anno.

È comunque obbligatoria la frequenza alle lezioni da parte dell'alunno; il docente individuerà la modalità, in collaborazione con lo studente, per poter valutare conoscenze, abilità e competenze nell'ambito della disciplina.

Anche in caso di esonero attestato da idoneo certificato medico e formalizzato, l'uscita e/o l'entrata fuori orario dovranno essere giustificate.

Sezione III – comunicazioni e rapporti con le famiglie, organi collegiali

Art. 16 Comunicazioni

Le comunicazioni Scuola-Famiglia avvengono attraverso Circolari, E-mail, diario, Loopscuola, colloqui, sito dell'Istituto.

La Segreteria Didattica e la Segreteria Amministrativa sono raggiungibili nei giorni ed orari comunicati sul sito del Collegio, visitabile al seguente link: https://www.collegiovilloresi.it

Art. 17 Circolari

Le Circolari sono visionabili sul portale Loopscuola sia dai genitori sia dagli allievi.

Per alcune Circolari può essere richiesta la conferma di lettura o di adesione alla proposta da parte del genitore, sempre tramite portale Loopscuola.

Art. 18 Loopscuola, E-mail

Studenti e genitori sono invitati a controllare quotidianamente il Diario ed il Registro elettronico integrati nella piattaforma Loopscuola visitabile al seguente link: https://loop.collegiovilloresi.it/

Su Loopscuola è possibile prendere visione anche di voti, segnalazioni sul comportamento, compiti, comunicazioni varie, lezioni svolte, pagelle, informative su uscite didattiche, ecc.

La presa visione delle valutazioni e delle comunicazioni da parte di uno dei genitori avviene in modo automatico dalla piattaforma Loopscuola.

I genitori possono richiedere chiarimenti su votazioni, segnalazioni sul comportamento, compiti, lezioni svolte, pagelle, informative su uscite didattiche, ecc., nel corso dei normali ricevimenti dei docenti e non via e-mail o telefono.

I docenti sono raggiungibili via e-mail da studenti e genitori nelle giornate di attività scolastica e comunque fino alle ore 17.00.

Art. 19 Verifiche

Le verifiche sono riconsegnate in classe e gli allievi possono farne copia al momento della correzione in aula. Per avere ulteriore copia delle verifiche svolte, il genitore deve fare specifica richiesta in Segreteria.

Art. 20 Ricevimento e convocazione delle famiglie

Le famiglie possono consultare su Loopscuola il calendario dei colloqui settimanali con i Docenti e prenotarsi. Durante la sospensione dei colloqui non è possibile comunicare con nessuna modalità.

In casi particolari, i genitori che necessitano un colloquio al di fuori del calendario condiviso alle famiglie, possono richiedere un appuntamento tramite la Segreteria Didattica.

I docenti possono convocare i genitori tramite una comunicazione su Loopscuola.

La Coordinatrice delle attività educativo-didattiche e il Rettore ricevono su appuntamento tramite la Segreteria Didattica.

Art. 21 Sportelli didattici/Tutoring

Secondo quanto stabilito dal progetto di accompagnamento e recupero previsto dal PTOF, i docenti sono a disposizione in uno spazio pomeridiano per gli studenti che hanno bisogno di ulteriori spiegazioni e/o approfondimenti.

Per accedere allo sportello gli studenti devono comunicare la loro adesione al docente almeno il giorno prima, in base alla disponibilità comunicata all'inizio di ogni anno scolastico e visionabile su Loopscuola.

Art. 22 Organi collegiali della Scuola Secondaria di II Grado

Gli Organi Collegiali di riferimento sono i seguenti:

- Consiglio di Istituto;
- Collegio docenti;
- Consiglio di Classe;
- Assemblea di classe, di interclasse e generale dei genitori;
- Comitato dei Genitori;
- Assemblea di classe, di interclasse e generale degli studenti;
- Comitato degli Studenti

Per quanto non indicato dal presente regolamento, per la composizione, le finalità ed il funzionamento di tali Organi si fa rinvio alla normativa specifica ed alle circolari interne.

Art. 23 Assemblea di Classe, interclasse e generale dei genitori

La Coordinatrice delle attività educative e didattica convoca almeno due volte all'anno, con ordine del giorno, l'Assemblea di Classe dei Genitori per la presentazione del PTOF e/o per condividere tematiche educativo-didattiche che hanno rilievo per tutti gli studenti.

I Rappresentanti di Classe, d'intesa con la Coordinatrice delle attività educative e didattiche, possono convocare un'assemblea di classe, stenderne l'ordine del giorno e redigere il verbale.

Le assemblee sono composte da tutti i Genitori interessati ma non sono ammesse persone prive della delega dei genitori.

Art. 24 Rappresentante di Classe dei Genitori e Comitato Genitori

L'Assemblea dei Genitori elegge, nella prima assemblea convocata entro il 30 ottobre di ogni anno, due Rappresentanti di Classe dei Genitori per ogni classe.

Il Rappresentante di Classe dei Genitori è tenuto a rispettare quanto presente nel Regolamento Generale del Collegio, in materia di Comunicazioni Scuola-Famiglia e in materia di Privacy.

I Rappresentanti di Classe dei Genitori formano il Comitato dei Genitori.

Art. 25 Assemblea di classe, interclasse e generale degli studenti

È convocata da almeno i due terzi dei Rappresentanti di Classe, in accordo con la Coordinatrice delle attività educative e didattiche, ed è costituita da tutti gli studenti interessati.

È consentito lo svolgimento di una assemblea di istituto al mese su tematiche di interesse culturale, di partecipazione e di responsabilità.

La prima assemblea ha come limite le ore di lezione della giornata mentre dalla seconda in poi il limite è di due ore (*ex* L. n° 297/94).

Art. 26 Rappresentante degli Studenti e Comitato degli studenti

Entro il 30 di ottobre sono eletti due studenti per classe per assumere il ruolo del Rappresentante degli Studenti. Tali figure sono presenti nell'Assemblea di classe, interclasse e generale degli studenti ed hanno il compito di partecipare agli incontri del Comitato Studenti, a quelli formativi, ai Consigli di classe aperti, di trasmettere le informazioni, sostenere le iniziative, essere collaboratori dei Coordinatori di Classe per un buon andamento della vita scolastica.

Il Comitato degli studenti è costituito dall'insieme dei Rappresentanti di Classe degli Studenti e viene convocato dal Docente Coordinatore per motivi formativi e organizzativi e per comunicazioni da trasmettere alla classe.

Sezione IV – comportamento e disciplina

Art. 27 Stile di comportamento e responsabilità

Il comportamento esprime lo stile con cui le regole della scuola vengono interiorizzate e fatte proprie da ciascuno. La valutazione del comportamento concorre a tutti gli effetti a definire il livello degli obiettivi formativi raggiunti.

È preciso dovere civico di tutti rispettare le persone, gli ambienti, gli arredi, le attrezzature, il materiale didattico e bibliografico che sono beni della comunità.

Eventuali danni devono essere risarciti da coloro che sono riconosciuti personalmente responsabili, o dall'intera classe, nel caso in cui non si giunga all'individuazione del singolo.

Art. 28 Disciplina: finalità e riferimenti normativi

Finalità del presente Regolamento è collocare lo studente al centro della vita della scuola, rendendolo effettivamente protagonista di un rapporto dialettico e costruttivo con i docenti e l'intera comunità scolastica, in un'ottica che rafforzi la funzione educativa della scuola, che non può prescindere da principi fondamentali quali il rispetto reciproco, la libertà, la condivisione, il senso di corresponsabilità.

Orizzonte di riferimento per il presente regolamento, oltre alla normativa vigente sulla valutazione del comportamento degli alunni, rimane lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, approvato con D.P.R. n° 249/1998 e modificato con D.P.R. n° 235/2007, in particolare l'art. 3 che indica i comportamenti oggetto di possibili sanzioni, nella piena consapevolezza e convinzione che i provvedimenti disciplinari:

- hanno finalità educativa;
- sono sempre temporanei;
- sono proporzionati all'infrazione disciplinare e ispirati al principio di gradualità;
- tendono al rafforzamento del senso di responsabilità;
- tendono al ripristino di corretti rapporti all'interno della comunità scolastica e al recupero dello studente anche attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica;
- devono essere ispirati, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno;
- non possono influire sul profitto ma solo sulla valutazione del comportamento.

Art. 29 Comportamenti che configurano mancanze disciplinari

Sono quei comportamenti che contrastano con quanto previsto dal citato art.3 dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti e per i quali con differente intensità, possono essere previste sanzioni disciplinari. In particolare, sono da ritenersi tali quei comportamenti messi in atto nella scuola:

1. che si pongano in contrasto con l'immagine di una scuola accogliente e pulita;
2. che siano indice di frequenza scolastica irregolare (ritardi abituali, assenze "strategiche", assenze ingiustificate);
3. che contrastino con le disposizioni organizzative impartite circa le norme di sicurezza e di tutela della salute;
4. che rechino turbativa al normale andamento scolastico;

5. che offendano il decoro e la dignità delle persone, che rechino insulto alle istituzioni, alle convinzioni religiose ed etiche dei singoli o alle appartenenze etniche;
6. che causino impedimento alla libera espressione di idee o al servizio che la scuola eroga;
7. che arrechino offesa a persone o danno a strutture e/o attrezzature della scuola o di persone in essa operanti o esterne ad essa;

Tali comportamenti devono sempre essere ricondotti alla loro diversa gravità e rapportati al grado di recidività.

Art. 30 Sanzioni disciplinari

Premesso che la responsabilità di eventuali mancanze disciplinari è sempre individuale, l'insegnante è tenuto, nell'ambito delle proprie competenze, a dirimere i casi di mancato rispetto delle norme scolastiche secondo la propria discrezionalità e attenzione educativa; sono comunque previsti i seguenti strumenti:

1. richiamo scritto da parte del Docente che si può esplicitare nella segnalazione sulla scheda di rilevazione dei comportamenti, nella nota sul diario (col compito per il docente di verificare la firma dei genitori) e la nota sul registro di classe (da usare con attenzione e moderazione, mai genericamente rivolta alla classe.
2. richiamo verbale o scritto da parte della Coordinatrice educativa e didattica. Tale richiamo sarà comunicato alla famiglia, che sarà convocata
3. obbligo di svolgimento di attività formative, didattiche o non didattiche, indicate dal Consiglio di Classe, in relazione alla natura della mancanza commessa. Tali attività possono essere:
    - attività di studio e ricerca supplementari
    - partecipazione obbligatoria ad attività pomeridiane organizzate dalla scuola
    - attività non didattiche utili alla collettività scolastica [quali riordino di materiale librario, di cancelleria, di segreteria, pulizia di ambienti, e simili]
4. sospensione dall'attività didattica con obbligo di frequenza e/o allontanamento dalla comunità scolastica, per un periodo compreso tra un giorno e fino a più di 15 giorni, a seconda della gravità del comportamento messo in atto. La comprovazione da parte della scuola di assenze non giustificate determina automaticamente il provvedimento di sospensione.
5. allontanamento definitivo dalla scuola.

Delle sanzioni irrogate il Consiglio di Classe tiene conto, in sede di scrutinio finale, nella formulazione della votazione sul comportamento degli studenti secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti e in relazione al regolamento sulla valutazione.

In caso di danno arrecato alle strutture/attrezzature scolastiche, nell'irrogazione della sanzione disciplinare ci si ispira al principio della riparazione del danno a spese dello studente o della classe, se non fosse chiara la responsabilità individuale.

Art. 31 Attenuanti e aggravanti

Si ritengono attenuanti alla mancanza disciplinare:

1 l'immediato e leale riconoscimento della gravità dell'infrazione;
2 l'aver subito provocazioni.

Costituiscono invece aggravanti alla mancanza disciplinare:

1 la recidiva;
2 aver commesso la mancanza in situazione pericolosa, nei laboratori e durante le visite guidate, i viaggi di istruzione; i periodi di alternanza scuola-lavoro;
3 aver commesso la mancanza in accordo o concerto con altre persone.

La mancata collaborazione dei genitori riguardo agli interventi educativi può portare all'annullamento del Patto educativo e quindi alla possibile non accettazione dell'iscrizione all'anno successivo.

Art. 32 Organi competenti all'irrogazione delle sanzioni disciplinari

Le sanzioni disciplinari che prevedono richiami scritti previste ai punti 1 e 2 del precedente articolo sono irrogate, rispettivamente, dal Docente (punto 1) o dalla Coordinatrice delle attività didattiche (punto 2) secondo le modalità previste nello stesso articolo.

Le sanzioni disciplinari previste ai punti 3 e 4 (fino a 15 giorni) sono adottate dal Consiglio di Presidenza al completo delle sue componenti e irrogate dalla Coordinatrice delle attività educative e didattiche.

Le sanzioni disciplinari previste ai punti 4 (superiori a 15 giorni) e 5 sono adottate dal Consiglio di Presidenza, sentito il Consiglio di Classe.

Le sanzioni disciplinari che prevedono il rimborso economico di danni arrecati sono irrogate sulla base di una previa quantificazione effettuata dalla Segreteria Amministrativa.

Art. 33 Impugnazioni

Per tutte le sanzioni e per i conflitti che possano insorgere all'interno della scuola in merito all'applicazione dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, è ammesso ricorso, entro 15 giorni dall'irrogazione della sanzione disciplinare, da parte di chiunque vi abbia interesse, all'Organo di Garanzia interno alla scuola.

L'Organo di Garanzia, ricevuto ed esaminato il ricorso, decide nel termine di 10 giorni, qualora non riscontri vizi procedurali, o rinvia all'Organo che ha inflitto la sanzione invitandolo al riesame.

Art. 34 Organo di Garanzia

È istituito l'Organo di Garanzia ai sensi dell'art.5, co. 2 del DPR 249/98, come modificato dal DPR 235/07, con la specifica funzione, secondo quanto previsto nello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, di dirimere eventuali conflitti all'interno della scuola sull'applicazione del citato Statuto e del presente Regolamento.

La designazione è di durata triennale e coincide con la nomina del Consiglio d'Istituto. In caso di decadenza di un componente l'Organo rimane in carica e si provvede a surrogare il componente decaduto.

Di esso fanno parte, oltre al Rettore che lo presiede:

1. il Preside della Scuola Secondaria di I grado e quello della Secondaria di II grado
2. un rappresentante eletto dai genitori nell'ambito del Consiglio d'Istituto
3. un docente designato nell'ambito del Consiglio d'Istituto
4. un rappresentante eletto dagli studenti nell'ambito del Consiglio d'Istituto

I componenti dell'Organo di Garanzia in carica alla data di approvazione del presente Regolamento permarranno in carica fino alla scadenza dell'attuale Consiglio d'Istituto.
L'Organo di Garanzia è convocato dalla Coordinatrice delle attività educative e didattiche entro 5 giorni dalla presentazione del ricorso e si riunisce entro 10 giorni lavorativi dall'impugnazione di una sanzione o dalla richiesta di decisione.
Ricevuto il ricorso, la Coordinatrice delle attività educative e didattiche provvede a reperire tutti gli atti e le dichiarazioni inerenti al caso. Tali materiali costituiranno la base della discussione e della delibera dell'Organo di Garanzia.
L'Organo di Garanzia, riunitosi dopo regolare convocazione, è validamente costituito e ha potere deliberante se è presente la maggioranza dei membri. Le deliberazioni devono essere sancite con una votazione, il cui esito sarà citato nel verbale, nella quale non è ammessa l'astensione. Si decide a maggioranza semplice. Nelle votazioni, in caso di parità, prevale il voto del Presidente.
L'organo di Garanzia può confermare, modificare o revocare la sanzione disciplinare precedentemente erogata. La Coordinatrice delle attività educative e didattiche informerà della delibera finale il Consiglio di classe e la famiglia dello studente.

Sezione V – varie norme organizzative

Art. 35 Accesso agli spazi interni

Alle auto e alle moto di genitori e studenti non è consentito accedere e/o parcheggiare negli spazi interni. Biciclette e monopattini possono accedere sia dalla rampa di via Monti e Tognetti e essere parcheggiati nelle rastrelliere poste dietro la palazzina sia da Via Volta ed essere parcheggiate nelle apposite rastrelliere in fianco alla portineria. E' vietato parcheggiare biciclette e monopattini sotto le tettoie. Per le moto gli studenti possono usare gli spazi esterni al Collegio (ma dentro il cancello della piscina) in via Monti e Tognetti. Le violazioni a queste norme verranno segnalate sul registro. Al terzo episodio di violazione lo studente sarà sanzionato con un giorno di sospensione dalle attività didattiche (con permanenza a casa). Tale sospensione è prevista dal presente regolamento e non richiede la convocazione di un apposito Consiglio di classe per essere deliberata. Lo stesso accadrà per le successive tre violazioni.

È vietato accedere alla sala professori.
L'utilizzo dell'ascensore è riservato unicamente a coloro che ne hanno effettiva necessità, con un solo eventuale accompagnatore, pena il ritiro della chiave.
È vietato recarsi o sostare in portineria, così come andare in sala ristorazione al di fuori dell'orario stabilito per il pranzo.

Art. 36 Furti e danni

La Direzione del Collegio declina ogni responsabilità per eventuali furti o danneggiamenti dei veicoli parcheggiati nell'area di proprietà della scuola, così come di qualsiasi oggetto personale.

Art. 37 Divieto di fumo e di affissione

In conformità a quanto previsto dalla legge e per la tutela della salute, non è consentito ad alcuno di fumare nell'area della scuola né all'esterno né negli spazi chiusi. Sono vietate sia le sigarette "tradizionali" che quelle elettroniche. Nei confronti dei trasgressori saranno presi i provvedimenti amministrativi di legge, nonché quelli disciplinari, che avranno ripercussione sul voto di comportamento.
Qualsiasi educatore o Docente dell'Istituto che sorprenda un allievo a fumare all'interno del Collegio segnala il contravventore al Coordinatore delle attività educative e didattiche, o ad un suo Delegato a questo compito, che provvede a segnalare l'episodio alla famiglia tramite una nota sulla piattaforma Loop e a sospendere l'allievo dalle attività didattiche per un giorno. Tale sospensione è prevista dal presente regolamento e non richiede la convocazione di un apposito Consiglio di classe per essere deliberata. La scelta del giorno è a discrezione del Coordinatore delle attività educative e didattiche (o del suo Delegato) che la opereranno anche tenendo conto di evitare l'allungamento di ponti o vacanze oltre che di eventuali importanti prove di verifica o esperienze significative in calendario per la classe. La sospensione può essere con o senza obbligo di frequenza.
Non può essere affisso e/o distribuito alcun volantino o manifesto all'interno degli spazi del Collegio senza l'autorizzazione della Coordinatrice delle attività educative e didattiche.

Art. 38 Cellulari, dispositivi elettronici, materiale ludico-sportivo

A nessuno è consentito l'uso di cellulari e dispositivi elettronici durante l'attività scolastica (lezioni, intervalli, pause pranzo ecc.), se non per ragioni didattiche espressamente concordate con il docente. Il telefono cellulare di ciascun allievo deve essere depositato - spento - alla prima ora nell'apposito armadietto di classe chiuso a chiave e resta depositato per tutta la durata delle lezioni, intervalli compresi. La restituzione viene fatta esclusivamente al termine delle lezioni.

Qualora uno studente venga trovato in possesso di un cellulare durante le lezioni il Docente è autorizzato a ritirarlo e a segnare una nota disciplinare. Il telefono ritirato verrà depositato in presidenza e riconsegnato al termine delle lezioni.

Questa violazione avrà anche una ripercussione sul voto di comportamento.

Al terzo episodio di violazione di questa norma lo studente sarà sanzionato con un giorno di sospensione dalle attività didattiche (con permanenza a casa).

Tale sospensione è prevista dal presente regolamento e non richiede la convocazione di un apposito Consiglio di classe per essere deliberata. La scelta del giorno è a discrezione del Coordinatore delle attività educative e didattiche (o del suo Delegato) che la opereranno anche tenendo conto di evitare l'allungamento di ponti o vacanze oltre che di eventuali importanti prove di verifica o esperienze significative in calendario per la classe.

Lo stesso accadrà per le successive tre violazioni con l'aggiunta che il telefono verrà riconsegnato solo ad un genitore (o a chi ne fa le veci).

L'utilizzo dei notebook è consentito solo in classe, alla presenza del docente e per finalità didattiche. L'uso di tali apparecchiature per fotografare o filmare dà luogo al provvedimento di sospensione.

Non è consentito portare a scuola nessun tipo di materiale ludico-sportivo (es. palloni, skateboard, pattini, monopattini, ecc.).

Art. 39 Consumo di cibi e bevande

Non è permesso, durante le lezioni, il consumo di cibi, bevande o quant'altro. Gli alunni della scuola secondaria di II grado possono mangiare in aula o negli spazi esterni, durante l'intervallo, cibi portati da casa.

Per eventuali festeggiamenti di compleanno, in orario scolastico, non è consentito portare da casa cibi e bevande di nessun tipo.

L'accesso al bar è consentito prima dell'inizio delle lezioni e durante il primo intervallo.

Art. 40 Norme igieniche

Nel rispetto delle norme igieniche legate alla vita di comunità, è proibito introdurre cani (anche di piccola taglia o tenuti in braccio) o altri animali all'interno del Collegio.

Art. 41 Abbigliamento

L'abbigliamento deve essere decoroso, l'atteggiamento sobrio e il linguaggio consono ai valori che ispirano la scuola, nel rispetto delle persone, secondo i principi del buon senso e del buon gusto.

Nello specifico, è vietato indossare:

- per i maschi: pantaloni eccessivamente corti o sportivi, pantaloni stracciati e abbassati e canottiere

- per le ragazze: canotte o t-shirt scollate o corte o che lasciano scoperte pancia e schiena, shorts ridotti e gonne eccessivamente corte.
- per tutti: capi che riportino scritte o disegni volgari o offensivi

Quelli riportati sono solo esempi e la Direzione si riserva di richiamare coloro che non si attengono a queste indicazioni.

Art. 42 Esonero dalle Uscite Didattiche, Visite Guidate e/o Visite di istruzione

Gli studenti che nel corso del trimestre abbiano ottenuto un voto di condotta uguale o inferiore a sette possono essere esonerati dalla partecipazione alle uscite di uno o più giorni a giudizio insindacabile del Consiglio di Classe.

Art. 43 Assicurazione e infortunio

Gli studenti, nel corso di tutte le attività curriculari ed extracurriculari, godono dell'assistenza di un'assicurazione scolastica come previsto dalle norme precisate nel Contratto assicurativo consultabile in Segreteria.

Ogni eventuale infortunio esaminato in sede di Pronto Soccorso, deve essere comunicato in Segreteria entro e non oltre le 24 ore, consegnando copia della documentazione rilasciata in Pronto Soccorso.